

Sotto l'albero? Regali economici Ma originali e made in Florence

Dagli abiti creati con tessuti riciclati alla bigiotteria in legno con effetto «scagliola»

In tempo di portafogli leggeri può sembrare un'impresa trovare un pensiero da mettere a cuor leggero sotto l'albero. Ma a Firenze resistono piccole botteghe e marchi del territorio che, per questo Natale, si sono ingegnati per offrire qualcosa di adeguato ad un costo onesto senza perdere in originalità. «Siamo comunque la città del fatto a mano — racconta Ilaria Molossi di Essere Atelier di via Pandolfini — e non è detto che un prodotto per essere realizzato con cura debba necessariamente avere un prezzo proibitivo. Io per esempio punto sull'uso del materiale di scarto e do vita a nuove creazioni». Tra maglioni e cappotti nella sua bottega di abbigliamento handmade ci sono elastici per capelli in seta (5 euro) e colletti e polsini con rouches da mettere come rifinitura sotto un maglione a partire dai 17 euro. «Riesco a fare questi prezzi perché uso il materiale di scarto dei tessuti sfruttati per altre lavorazioni». Nel quartiere di Sant'Ambrogio si possono poi trovare anche i gioielli in scagliola «sintetica» di Cecilia Falciai, artigiana di via dei

Macci che recentemente ha anche contribuito a realizzare una guida di negozi di zona «not for tourist» non sempre facili da trovare. «La scagliola ha costi molto elevati ma queste creazioni che riproducono il medesimo effetto si possono acquistare da 15 euro. È una bigiotteria in legno di noce lucidato — spiega — intarsiata con resine colorate dalle

tinte pop». Ed ecco gli orecchini ventaglio o quelli con pendenti a 18 euro. Ma anche spille e anelli. Originali anche i calzini a fantasia colorata (25 euro) che Elisa Bellini e Fabio Rocchetti propongono in via Porta Rossa da Try Me, tra i capi della linea fiorentina Il The delle Cinque.

Per gli appassionati di cartoleria una tappa interessante

per lo shopping di Natale è il negozio atelier di Silvia Colubano che, da redattrice di una casa editrice e appassionata di illustrazione, nella vetrina Elinor Marianne affacciata al civico 135 di via Romana propone quadernini (4,50 l'uno) e agende (a partire dai 18 euro). Le copertine hanno tutti disegni realizzati da Silvia e riproducono universi da

favola come tazze da tè, macchine da scrivere o fiori. Non mancano i fogli di stickers che piacciono tanto ai bambini e una «agenda dei libri» dove «segnare le letture che ci sono piaciute durante l'anno seguendo le sezioni guidate. Un regalo oltre che utile può anche essere un pensiero di buon augurio».

Nel negozio di Lisa Corti in piazza Ghiberti 33 rosso, tra teli indiani e tappeti, si trovano dei graziosi uccellini colorati muniti di piume e molletta a 5 euro. Possono essere usati per addobbare l'albero al posto della tradizionale pallina e, una volta smontato l'abete, potranno essere esposti sulla scrivania come raccogli-tore di appunti o di scontrini. Mentre per un brindisi colorato e a prova di caduta ci sono i calici in acrilico che sembra cristallo di Mario Luca Giusti (24 euro) magari da abbinare con i sottobicchieri personalizzati con l'iniziale del nome della persona a cui si vuole fare il regalo, realizzati in modo artigianale dal laboratorio La Corallina di via Aretina (5 euro).

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Idee low cost e fiorentine

- 1 I calzini del marchio Il The delle Cinque (25 euro), da Try Me in via Porta Rossa
- 2 Orecchini in scagliola «sintetica» (da 15 euro) di Cecilia Falciai, via dei Macci
- 3 L'agenda dei libri (18 euro) da Elinor Marianne, via Romana
- 4 I calici di cristallo acrilico di Mario Luca Giusti (24 euro)
- 5 Panettone Lampo nero dei fratelli Mearini (25 euro) di Quarrata, spedito ovunque
- 6 Uccellini di piume con molletta (5 euro) di Lisa Corti, piazza Ghiberti
- 7 Coltello Saladini per il Parmigiano, manico d'ulivo (50 euro)
- 8 Taccuino Moleskine personalizzato per prendere appunti durante le degustazioni

Per i gourmand

Quando si cerca un regalo di Natale economico, il classico «pensierino» perché non si vuole lasciare la persona senza un pacchettino ma non si può spendere troppo, il libro resta sempre una delle scelte migliori nel rapporto qualità prezzo. A condizione che sia pensato per chi lo riceverà o un titolo del cuore per chi lo dona. Tra gli autori fiorentini ricordati quest'anno un volume poetico da riscoprire potrebbe essere *Le Novelle* di Bruno Cicognani recentemente ristampate dall'editore anche lui fiorentino Mauro Pagliai.

Stando attenti a evitare guanti, scarpe e cravatte per non scadere nei soliti luoghi comuni, è facile rifugiarsi in qualcosa di enogastronomico. La bottiglia di vino è sempre un classico, ma siate originali. Gli spumanti da poco fanno anche poca figura. In Toscana meglio un rosso. A Greve, per esempio, la tenuta Terre di Melazano produce l'unico Chianti Classico senza solfiti aggiunti, molto più che biologico. Si chiama «Riscoperto» e di euro ne costa circa 13. Per i super appassionati di vino, c'è un altro regalo intelligente. Per gli appunti delle degustazioni ormai sempre più frequenti, Moleskine produce taccuini personalizzati o griffati. Si tratta di un prodot-

Bottiglie, coltelli e un'ampolla per l'extravergine (evitando i guanti)

to che è aumentato molto negli ultimi anni, diventando costoso per essere pur sempre un quaderno sebbene molto ben rifinito e duraturo, motivo per il quale può risultare un pensiero utile e gradito. Anche il panettone milanese, ormai sdoganato ben oltre la Lombardia è sempre un regalo classico. Per gli appassionati di brand conosciuti e di moda oggi è imperdibile quello di Iginio Massari che da un anno circa ha aperto an-

che a Firenze. La versione da un chilo costa 48 euro, quella da mezzo chilo circa la metà. In alternativa, per non scendere nel dubbio del regalo riciclato ma anzi per dimostrare

Esperti e non

Un'idea è la Moleskine personalizzata per prendere appunti durante le degustazioni

originalità, si può optare per l'ultima versione dei fratelli Mearini. Loro per la verità sono a Quarrata ma spediscono anche a Firenze e il loro panettone «nero» oltre a essere elegante da vedere è una chicca: lievito madre, farina, burro, uova, miele, sale, bacca di vaniglia e lamponi con cioccolato fondente e gianduaia. Non ci sono né canditi né uvette, per dire, le quali in genere vengono quasi sempre dalla Cina e sono piene di solfiti. Tra le idee più durature come non pensare a un'eccellenza fiorentina come i coltelli di Scarperia. Qui indubbiamente si sale di prezzo, ma ad esempio un coltello per il Parmigiano di Saladini con manico in ulivo, in corno, di osso, resta più o meno entro i 50 euro. Avvertenza per gli scarantici: fatevi dare in cambio una simbolica somma di denaro in modo che il regalo risulti «comprato» da chi lo riceve, perché altrimenti il coltello è considerato non di buon augurio. Un altro artigiano conosciuto e apprezzato a Firenze per la tavola è la moleria Locchi. Qui è difficile stare intorno ai 20 euro, ma con poco più si può acquistare ad esempio una piccola ampolla andalusa soffiata a mano per servire l'extravergine.

Aldo Fiordelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA